



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,

per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ufficio IV

Prot.n.AOODGEFID/

Roma,

Agli Uffici scolastici regionali per le Regioni
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio,
Liguria, Lombardia, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana,
Umbria, Veneto

c.a. Direttori Generali
LORO SEDI

Alla Provincia autonoma di Trento
SEDE

Alle Istituzioni scolastiche delle Regioni Abruzzo,
Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-
Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio,
Liguria, Lombardia, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana,
Umbria, Veneto

c.a. Dirigenti Scolastici
LORO SEDI

Alle Istituzioni scolastiche della Provincia
autonoma di Trento

c.a. Dirigenti Scolastici
LORO SEDI

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). **Precisazioni e chiarimenti sulle candidature per la partecipazione alle azioni degli Avvisi emanati ai sensi dell’Avviso Quadro n.950 del 31/01/2017**

Si fa riferimento all’Avviso Quadro n.950 del 31/01/2017 e ai successivi Avvisi emanati dall’Autorità di Gestione, a valere sulle diverse azioni del Fondo Sociale Europeo del PON “Per la Scuola” 2014-2020 e si forniscono le precisazioni ed i chiarimenti di seguito riportati:

1) AVVISO pubblico n.1953 del 21/02/2017 – Competenze di Base in chiave innovativa:

- in merito alla scheda di autodiagnosi presente nel sistema informativo all'interno del percorso di candidatura e all'inserimento nella stessa di alcuni dati del Rapporto di Autovalutazione (RAV), previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), tenuto conto che per la Scuola dell'Infanzia l'adozione di tale Rapporto non è obbligatoria ma in fase di sperimentazione, si precisa quanto segue:
 - le Scuole dell'Infanzia statali che hanno partecipato alla sperimentazione del RAV Infanzia compilando il documento, inseriranno i dati facendo riferimento al proprio Rapporto;
 - le Scuole dell'Infanzia statali che non hanno partecipato alla sperimentazione del RAV Infanzia e quindi non hanno compilato tale documento, faranno riferimento al Rapporto di Autovalutazione redatto dal Circolo Didattico o dall'Istituto Comprensivo o Omnicomprensivo di appartenenza. Pertanto, tali scuole dell'infanzia, nella prima sezione della scheda di autodiagnosi indicheranno le aree di processo che l'istituto di cui fanno parte (Circolo Didattico o Istituto Comprensivo/Omicomprensivo) ha individuato come obiettivi di miglioramento nell'ultimo RAV, mentre nella sezione successiva sceglieranno tipologie di intervento coerenti con il quadro diagnostico delineato dall'istituto di appartenenza. In tal modo si potranno proporre, in un'ottica preventiva, azioni di potenziamento delle competenze di base rispetto alle quali, successivamente, si manifestano carenze e si registrano criticità, in un'ottica di promozione della continuità e di progettazione correlata ai successivi percorsi curricolari.
- Per quanto riguarda invece gli istituti omnicomprensivi, si precisa quanto segue:
 - a. gli Istituti Omnicomprensivi, nonché le Scuole associate a Convitti nazionali, possono presentare la candidatura utilizzando il Codice Meccanografico della Scuola e non quello dell'Istituzione educativa;
 - b. gli Istituti Omnicomprensivi possono presentare due diversi progetti, scegliendo una tra queste possibili opzioni:
 - 1 progetto per la Scuola d'infanzia + 1 progetto per il primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado);
 - 1 progetto per la Scuola d'infanzia + 1 progetto per il secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado);
 - 1 progetto per il primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado) + 1 progetto per il secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado).

2) AVVISO pubblico n.2669 del 03/03/2017 - Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale":

- con riferimento all'Allegato 3 del sopracitato Avviso, e alla tabella a pag.1 relativa alla durata dei Moduli, si precisa che la durata ammissibile dei moduli "Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale" e "Competenze di cittadinanza digitale" è, per entrambi, di 30 o di 60 ore.
- tenuto conto della suddetta precisazione, si riporta di seguito la tabella rettificata:

Modulo	Durata in ore	Figure obbligatorie	Area di gestione	Costi aggiuntivi
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	30 /60 ore	Esperto+Tutor	Area organizzativa e gestionale	Mensa Figura aggiuntiva
Competenze di "cittadinanza digitale"	30 /60 ore	Esperto + Tutor		Mensa Figura aggiuntiva

3) AVVISO pubblico n.2999 del 13/03/2017 – Orientamento formativo e ri-orientamento:

- si rettifica quanto indicato all'Art.4 del sopracitato Avviso (pag.2) in merito al numero minimo di partecipanti, precisando che il numero minimo è pari a 15.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi

